

# La biodiversità viaggia lungo le strade

Complemento con chiave pratica e schede sulle neofite invasive

## Chiave degli ambienti

La chiave pratica permette un semplice riconoscimento dei principali ambienti presentati nel documento “La biodiversità viaggia lungo le strade”. Non è infallibile e non è da prendere come un dogma ma come uno strumento che permette di ritrovare informazioni utili. Le informazioni dettagliate sono contenute nel documento di base ma nella chiave sotto ogni ambiente è presentata una scheda riassuntiva non esaustiva. Il titolo degli ambienti inizia con il numero del capitolo della guida.

### Potenziale ecologico

Alcuni ambienti sono poco diffusi o ospitano specie rare. Per questi motivi possono avere un potenziale ecologico più grande di altri. È utile avere un inventario delle specie per valutare il potenziale.

### Gestione

Una gestione corretta è tanto più importante quanto più grave è la presenza di neofite invasive. Ogni caso va valutato singolarmente. Nei casi gravi si consiglia un contenimento delle invasive per evitarne la dispersione. A seconda dei mezzi a disposizione si possono eradicare o ridurre progressivamente le specie indesiderate.

### Messa in valore

Ci sono molti accorgimenti che si possono attuare per valorizzare certi ambienti e superfici. Nel documento “La biodiversità viaggia lungo le strade” sono presentati maggiori dettagli.

### Minacce

In genere le minacce sono in relazione alla presenza di neofite che possono, diffondendosi, pregiudicare il valore ecologico degli ambienti. L'urbanizzazione porta ad una sempre maggiore cementificazione/pavimentazione che riducono l'infiltrazione e le nicchie ecologiche disponibili. Vi è inoltre un aumento della frammentazione (muri/recinzioni) che riducono la mobilità della fauna.



scarica guida e chiave qui



## Neofite invasive

Le neofite invasive sono uno dei problemi maggiori per la gestione del verde urbano e per la promozione della biodiversità. Presentiamo qui le specie più diffuse e più problematiche con le loro particolarità. Maggiori dettagli sul sito di InfoFlora.

### Difficoltà maggiori

Sono i punti di forza della specie, quello che la rende temibile e dannosa.

### Punti deboli

Ognuno ha il suo tallone d'Achille: serviamocene per sapere quali errori evitare e come procedere per contenere o eliminare certe specie.

### Rischi per la biodiversità

Vengono specificate le ragioni per le quali la specie è considerata dannosa e perché se ne consiglia la gestione/rimozione.

### Eliminazione

Si presentano le modalità di lotta o eliminazione che danno i migliori risultati.

### Gestione

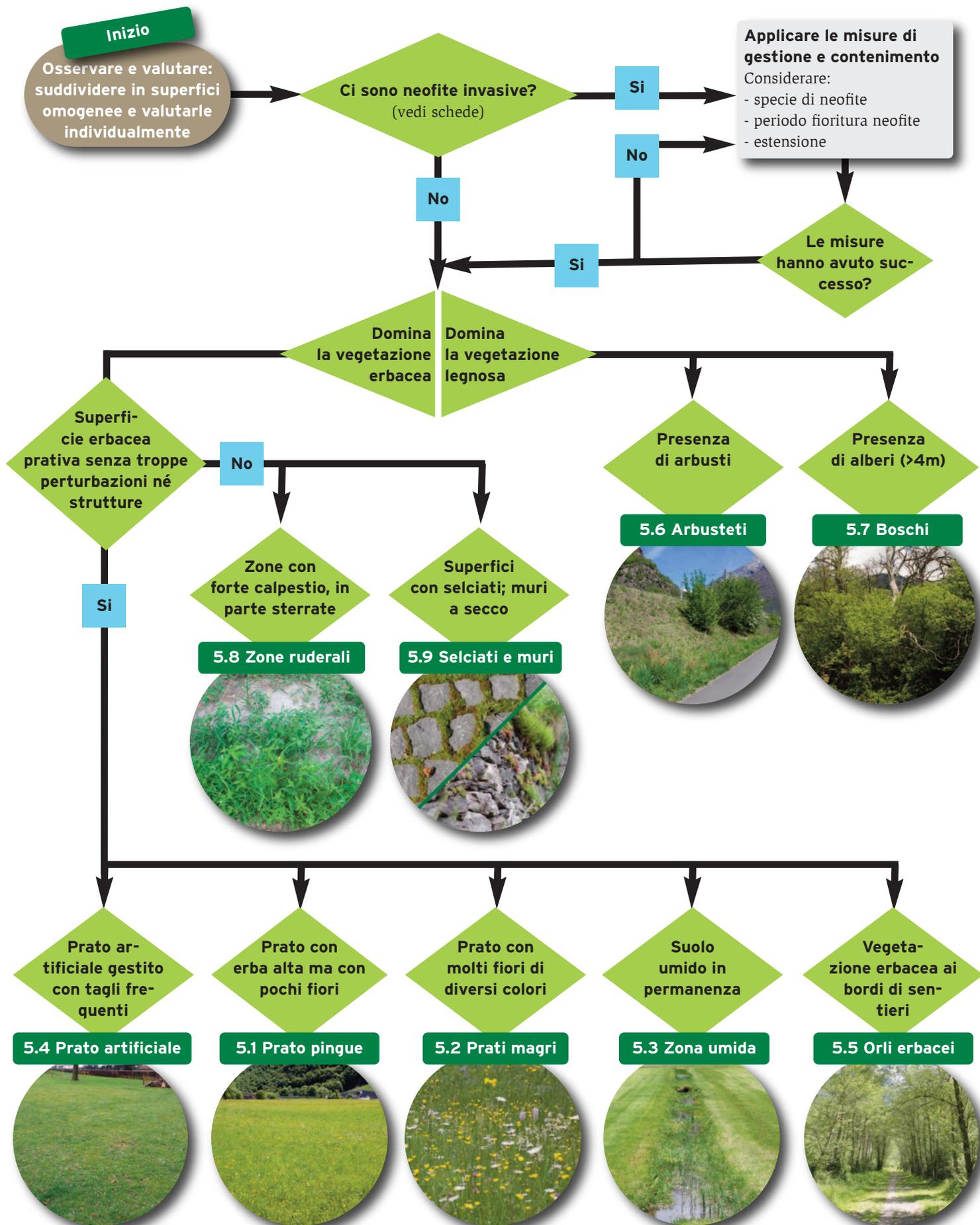
Quando non è possibile l'eliminazione di certe neofite invasive, bisogna conviverci, almeno temporaneamente. Si presentano qui i consigli per limitare i danni e contenere l'espansione delle specie.

## Link utili

- Alleanza Territorio e Biodiversità: [www.alleanzabiodiversita.ch](http://www.alleanzabiodiversita.ch)
- Pro Natura Ticino: [www.pronatura-ti.ch](http://www.pronatura-ti.ch)
- link per scaricare la guida: [www.pronatura-ti.ch/gestione](http://www.pronatura-ti.ch/gestione)
- InfoFlora: [www.infoflora.ch](http://www.infoflora.ch)



# Chiave pratica ambienti: identificazione, potenziale e gestione



## Le 3 regole di base



### 5.8 Zone ruderali

#### Potenziale ecologico

Basso (suoli grassi) a elevato (suoli magri).

#### Gestione

Sfalcio ogni 2 anni. Rimuovere legnose. Tagli alternati tardivi. Asportare il falciato. Taglio centrifugo.

#### Messa in valore

Lasciare bande rifugio. Realizzare strutture. Scarifiche del suolo.

#### Minacce

Arrivo o espansione neofite: controllare.

### 5.9 Selciati e muri

#### Potenziale ecologico

Buono a elevato.

#### Gestione

Solo eliminazione manuale delle eventuali legnose.

#### Messa in valore

Lasciare bande rifugio e realizzare strutture nei pressi dell'ambiente.

#### Minacce

Arrivo o espansione neofite: controllare.

### 5.6 Arbusteti

#### Potenziale ecologico

Buono a elevato.

#### Gestione

Realizzare/mantenere una struttura eterogenea (altezze/composizione) degli arbusti. Potatura selettiva ogni 5-10 anni.

#### Messa in valore

Aggiunta altre strutture. Invecchiamento arbusti.

#### Minacce

Neofite. Ferite agli arbusti con il decespugliatore.

### 5.7 Boschi

#### Potenziale ecologico

Buono a elevato

#### Gestione

Favorire boschi strutturati e diversificati. Diradamenti selettivi

#### Messa in valore

Favorire alberi vecchi. Cercinatura neofite. Favorire una struttura a più strati, un margine boschivo strutturato ev. radure.

#### Minacce

Neofite legnose ed erbacee.

### 5.4 Prato artificiale

#### Potenziale ecologico

Basso a medio.

#### Gestione

Sfalcio anticipato. Taglio a lama. Ridurre il numero di sfalci. Evitare concimazione. Asportare il falciato.

#### Messa in valore

Seminare fiorume locale. Realizzare bande estensive ruderali.

#### Minacce

Arrivo o espansione neofite: controllare.

### 5.1 Prato pingue

#### Potenziale ecologico

Medio.

#### Gestione

Sfalcio e allontanamento biomassa. Taglio a lama/barra da 1 a 3 volte all'anno. Evitare concimazione.

#### Messa in valore

Lasciare bande rifugio. Sfalcio scaglionato. Taglio centrifugo. Realizzare strutture.

#### Minacce

Arrivo o espansione neofite: controllare.

### 5.2 Prati magri

#### Potenziale ecologico

Buono a elevato.

#### Gestione

Sfalcio e allontanamento biomassa. Taglio a lama/barra. Taglio 1 volta all'anno. Evitare concimazione.

#### Messa in valore

Lasciare bande rifugio. Sfalcio scaglionato. Taglio centrifugo. Realizzare strutture.

#### Minacce

Arrivo o espansione neofite: controllare.

### 5.3 Zona umida

#### Potenziale ecologico

Buono a elevato.

#### Gestione

Sfalcio autunnale con evacuazione biomassa. Taglio a lama/barra. Taglio ogni 2-3 anni. Evitare concimazione.

#### Messa in valore

Lasciare bande rifugio. Sfalcio scaglionato. Taglio centrifugo. Realizzare strutture.

#### Minacce

Neofite. Drenaggi e canali artif.

### 5.5 Orli erbacei

#### Potenziale ecologico

Alto (interconnessione).

#### Gestione

Sfalcio e allontanamento biomassa. Rimuovere le legnose. Taglio ogni 2-3 anni. Taglio alternato.

#### Messa in valore

Sfalcio scaglionato. Favorire una transizione graduale verso il bosco.

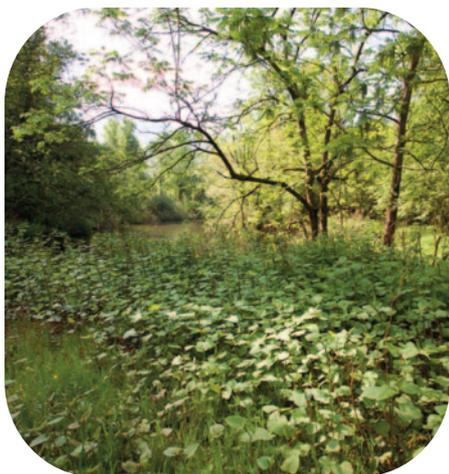
#### Minacce

Arrivo o espansione neofite: controllare

Le più impegnative

# Neofite invasive

**Poligono del Giappone**  
*Reynoutria spp.*



**Difficoltà maggiori**  
Forte potenziale riproduttivo.  
Pianta rizomatosa.  
Profondità dell'apparato radicale.  
Numero elevato di tagli per contenerlo.

**Punti deboli**  
Riproduzione da seme non efficace.

**Rischi per la biodiversità**  
Occupava rapidamente grandi superfici a scapito delle specie autoctone. Perdita elevata di biodiversità.

**Eliminazione**  
Molto difficile: elettro diserbo, vagliatura del terreno fino in profondità.

**Gestione**  
Evitare di disperdere frammenti nell'ambiente.  
Eliminazione tramite specialisti.

**Assenzio dei fratelli Verlot**  
*Artemisia verlotiorum*



**Difficoltà maggiori**  
Elevato potenziale riproduttivo.  
Pianta rizomatosa.  
Restano sempre frammenti nel terreno.

**Punti deboli**  
Riproduzione da seme non efficace.

**Rischi per la biodiversità**  
Occupava rapidamente grandi superfici allontanando le altre specie.

**Eliminazione**  
Molto difficile; è necessario evacuare lo strato superficiale del terreno (sorvegliare la situazione) oppure tramite un'azione di estirpo (per piccoli nuclei).

**Gestione**  
Evitarne la diffusione (terra/attrezzi), chiedere garanzie alle ditte esecutrici.  
Sfalcio precoce per indebolire la pianta.

**Cespica annua**  
*Erigeron annuus*



**Difficoltà maggiori**  
Elevato potenziale riproduttivo.  
Individui tagliati possono fruttificare.

**Punti deboli**  
Rosette (foto) facili da strappare.  
Non forma rizomi.

**Rischi per la biodiversità**  
Si diffonde in prati magri, margini boschivi e stradali, giardini e pascoli.

**Eliminazione**  
Estirpo manuale prima della fioritura. Attenzione, fruttifica anche se tagliata. L'eliminazione delle giovani rosette è più facile. Le piante rimaste nel terreno si rigenerano e si rinforzano.

**Gestione**  
Sfalci prima della fioritura così da evitare l'apporto di semi al terreno.

Le più impegnative

**Verghe d'oro**  
*Solidago spp.*



**Difficoltà maggiori**

Elevato potenziale riproduttivo da seme.  
Pianta stolonifera.

**Punti deboli**

L'estirpo manuale dà buoni risultati.

**Rischi per la biodiversità**

Invasivo in ambienti pregiati come paludi e prati di vario genere; occupa superfici a scapito delle specie autoctone.

**Eliminazione**

Eliminazione manuale sradicando al meglio il rizoma.

**Gestione**

In caso di grosse superfici: indebolire un primo anno le piante con dei tagli ripetuti prima della fioritura.

**Sorgo selvatico**  
*Sorghum halepense*



**Difficoltà maggiori**

Elevato potenziale riproduttivo da seme.  
Pianta rizomatosa.

**Punti deboli**

Diffusione da seme o terra con rizomi: non lasciare fiorire la pianta e usare solo terra non contaminata!  
Fruttificazione tardiva (fine estate).

**Rischi per la biodiversità**

Si sta fortemente diffondendo sia in ambito agricolo che ai bordi delle strade e minaccia prati magri e altri biotopi.

**Eliminazione**

Eliminazione meccanica della zolla e controllare che non ricacci.

**Gestione**

Sfalcio prima della fioritura così da ridurre lo stock di semi nel terreno.

**Ailanto**  
*Ailanthus altissima*



**Difficoltà maggiori**

Elevato potenziale riproduttivo.  
Se tagliati producono centinaia di ricacci dalle radici.

**Punti deboli**

Cercinatura efficace. Pianta dioica.

**Rischi per la biodiversità**

Si diffonde in molti tipi di bosco formando anche popolamenti densi.

**Eliminazione**

Cercinare gli individui giovani e adulti. Eliminare i ricacci sotto la cercinatura.

**Gestione**

Non è possibile eliminare efficacemente i semi. L'eliminazione tramite cercinatura delle piante madri è necessaria. Non ferire la pianta per non stimolarla a produrre polloni.

Osservate speciali

**Palma di Fortune**  
*Trachycarpus fortunei*



**Difficoltà maggiori**

Elevato potenziale riproduttivo da seme. Disperso da uccelli anche nei boschi.

**Punti deboli**

Taglio efficace per individui grandi. Estirpo manuale facile delle piantine. Pianta dioica.

**Rischi per la biodiversità**

Si riproduce in moltissimi boschi occupando nicchie di specie autoctone.

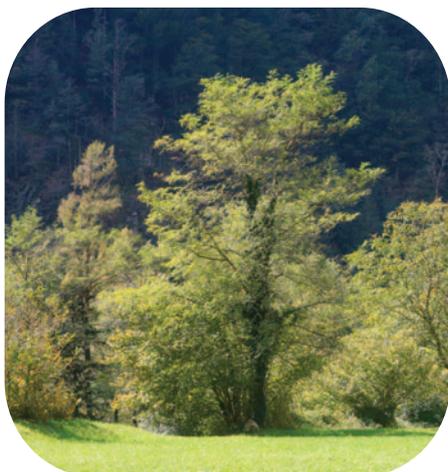
**Eliminazione**

Segare gli individui grandi e sradicare quelli piccoli (mano o con livera).

**Gestione**

Chi vuole mantenere le piante deve tagliare le fioriture dalle piante fertili, in particolare quelle femminili.

**Robinia**  
*Robinia pseudoacacia*



**Difficoltà maggiori**

Elevato potenziale riproduttivo. Se tagliata produce polloni radicali.

**Punti deboli**

Cercinatura efficace. Specie colonizzatrice non troppo longeva rispetto ad alberi da bosco climax.

**Rischi per la biodiversità**

Occupava molti ambienti pregiati che colonizza rapidamente. Altera il suolo arricchendolo in azoto.

**Eliminazione**

Cercinare gli individui giovani e adulti. Eliminare i ricacci sotto la cercinatura.

**Gestione**

Impossibile evitare disseminazione. Cercinatura delle piante madri. Non ferire la pianta che produrrebbe polloni.

**Buddleja**  
*Buddleja davidii*



**Difficoltà maggiori**

Elevato potenziale riproduttivo da seme. Arbusto molto apprezzato per i fiori. Lunga permanenza dei semi nel suolo.

**Punti deboli**

L'estirpo delle radici è efficace.

**Rischi per la biodiversità**

Occupava molti ambienti pregiati come arbusteti, zone golenali o canali.

**Eliminazione**

Estirpo della pianta con le radici: richiede attrezzi da strappo o argani ma è efficace.

**Gestione**

Chi vuole mantenere le piante deve eliminare le spighe di fiori prima della maturazione dei semi.

Osservate speciali

**Vite del Canada**  
*Parthenocissus spp.*



**Difficoltà maggiori**  
Specie rampicanti e radicanti ai nodi. Radica nei muri in profondità. Disseminata da uccelli anche nei boschi.

**Punti deboli**  
Riproduzione/dispersione non così rapida.

**Rischi per la biodiversità**  
Muri a secco e margini boschivi possono essere invasi da questa liana a scapito di specie autoctone.

**Eliminazione**  
Eliminazione manuale da ripetere regolarmente.

**Gestione**  
Taglio dei rami, contenimento della taglia ed eliminazione dei frutti.

**Cremesina uva turca**  
*Phytolacca americana*



**Difficoltà maggiori**  
Disseminata da uccelli anche nei boschi.

**Punti deboli**  
Estrazione della radice efficace.

**Rischi per la biodiversità**  
Occupi molti ambienti pregiati come margini boschivi, radure e zone ruderali.

**Eliminazione**  
Dissotterrare le radici (grosse carote), in genere fattibile anche con una vanga. Taglio del colletto efficace.

**Gestione**  
Evitare la propagazione dei frutti tagliando la pianta durante la fioritura ed eliminando correttamente il materiale.

**Saepola**  
*Conyza spp.\**



**Difficoltà maggiori**  
Elevato potenziale riproduttivo. Si diffonde in superfici perturbate.

**Punti deboli**  
Meno competitiva quando si installano specie vivaci e il suolo non viene più perturbato.

**Rischi per la biodiversità**  
Può occupare grosse superfici a scapito delle specie locali.

**Eliminazione**  
Estirpo quando la pianta non è ancora fiorita (foto in basso).

**Gestione**  
Falciare le grosse superfici prima che fiorisca. Attenzione però perché dopo sviluppa nanismo e gli individui piccoli fioriscono indisturbati.

\* non ancora considerata dannosa